


ASMP - Associazione Svizzera di Sorveglianza dei Materiali di costruzione e pietrami Schwanengasse 12 3011 Berna		
	C.T. ASMP Delibera	

N.	31/5
----	------

- Data
- **Questione inoltrata alla C.T. ASMP:** 25.07.05 (per la prima volta), 5^a revisione: 2019
- **Delibera della C.T. ASMP:** 04.10.05 (per la prima volta), 5^a revisione: 25/06/2020
- **Distribuzione secondo elenco:** 25/06/2020
 (direttivo, organo di controllo tecnico, Commissione esperti, ispettore)

Questione	Chi	Scadenza
<p>pietrame granulato</p> <p>È possibile dimostrare i requisiti chimici basandosi sulla petrografia nel caso di „evidente assenza“ di elementi dannosi, oppure la prova deve sempre essere fornita tramite il metodo di controllo chimico?</p> <p>Quali sono le frequenze di prova da considerare per il pietrame granulato naturale o riciclato?</p>		
<p>Delibera</p> <p>In generale</p> <p>Nello specifico, i componenti solubili <u>non</u> possono essere riconosciuti con la petrografia. Per questo motivo si devono eseguire le analisi chimiche. (→ valori quantitativi per la prova di conformità che conferma la dichiarazione di prestazione del produttore)</p> <p>Nella dichiarazione di prestazione vanno dichiarati i valori che il produttore può garantire (con certezza).</p> <p>Nel quadro del suo controllo di produzione aziendale, il produttore deve allestire e attuare un sistema di monitoraggio che tenga debitamente conto delle condizioni quadro locali. In linea di massima si applicano le prescrizioni della norma. Per l'estensione delle frequenze di prova dietro motivazione corrispondente (deve essere documentata nel controllo di produzione aziendale WPK del produttore), si possono ipotizzare gli intervalli di prova indicati di seguito.</p> <p>Per i prodotti RC si pone in particolare la questione dell'omogeneità del materiale trattato e del processo di trattamento (discontinuo, continuo).</p> <p>Esecuzione</p> <p>➤ <u>Controllo iniziale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le analisi chimiche devono essere effettuate per la prima volta su tutti i gruppi di granulati. - Per i materiali non legati e legati si possono utilizzare i valori determinati dalle rispettive frazioni (metodo aritmetico per materiali non legati e legati). <p>➤ <u>Successivamente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Se i valori determinati sono oltre il 50% inferiori ai valori limite dichiarati, la frequenza delle prove può essere estesa a max. 5 anni (purché all'interno dello stesso giacimento di ghiaia locale). - Se i valori sono più vicini ai valori limite dichiarati, la prova deve essere fornita almeno con un ritmo di 2 anni. 		

Annotazioni		
<p>L'esperienza insegna che i requisiti di frequenza delle prove sono differenti per il granulato di calcestruzzo e il granulato di miscele bituminose. Poiché il giacimento non è noto e omogeneo, occorre adeguare la frequenza delle prove. Se vi sono delle esperienze con ampiezza di oscillazione dei risultati di prova, queste possono essere utilizzate per motivare intervalli di prova prolungati. La motivazione deve essere fornita dal produttore e deve essere documentata nel rispettivo controllo di produzione aziendale (WPK).</p>		

Delibera della riunione della C.T. del 25.06.2020

V. Wetzig